

ALAN SPARHAWK (LOW) - WHITE ROSES, MY GOD

Scritto da addetto stampa

Domenica 22 Settembre 2024 19:14 -



Il debutto solista di Alan Sparhawk dei LOW per Sub Pop è allo stesso tempo una nuova e audace avventura electro-pop e un'estensione dell'innovazione e della sperimentazione che hanno guidato il suo lavoro come membro dei LOW. È il suo primo album dopo la tragica perdita nel 2022 della moglie e partner dei LOW, Mimi Parker. Alan Sparhawk è sempre stato un musicista prolifico e versatile. Un'anima inquieta desiderosa di esplorare terreni sonori e psichici sconosciuti. Sebbene sia ovviamente conosciuto per i suoi 30 anni come frontman dei leggendari LOW, uno sguardo ai numerosi progetti collaterali di Sparhawk in questo stesso arco di tempo mostra che ha sperimentato di tutto. I LOW stessi non si sono mai accontentati di un suono o di un approccio fisso. La band è sempre stata una collaborazione, una conversazione, una storia d'amore tra Sparhawk e sua moglie, Mimi Parker, che è stata la co-fondatrice, la batterista, la co-leader vocalist e il suo cuore pulsante e insostituibile. Mimi è morta nel 2022 dopo una lunga battaglia contro il cancro, e non c'è dubbio che "White Roses, My God" sia un disco nato dal dolore. Lo si può sentire nel titolo, così come in brani come "Heaven", in cui Sparhawk descrive l'aldilà, in modo straziante, come "un posto solitario se sei solo". Lo si percepisce anche nella decisione di Sparhawk di creare questo disco interamente da solo: ogni nota, ogni testo, ogni ritmo programmato. Sarebbe riduttivo, persino sciocco, vedere nel dolore l'unica fonte o il limite finale di questo album teso, brillante, provocatorio, emozionante, la cui audace sperimentazione è alimentata da testi profondi e ritmi propulsivi.

In uscita il 27 settembre

CD € 16.90

LP LTD € 29.90